

COMUNE DI MARANO TICINO
Provincia di Novara

**REGOLAMENTO PER
L'APPLICAZIONE
DELL'ISTITUTO DEL**

BARATTO AMMINISTRATIVO

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 24.06.2022

Sommario

1. Finalità e ambito di applicazione	3
2. Tipologia di interventi	3
3. Individuazione dell'importo complessivo annuale e limiti individuali	4
4. Destinatari del baratto	4
5. Attivazione del baratto amministrativo	5
6. Quantificazione delle agevolazioni	6
7. Obblighi del richiedente	6
8. Registrazione dei moduli	7
9. Obblighi del Comune verso il richiedente	7

1. Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina l'applicazione del baratto amministrativo disciplinato dall'art. 190 del D. Lgs. n. 50/2016¹.
2. L'obiettivo è stimolare e sollecitare la partecipazione attiva dei cittadini, singoli o associati, alla cura ed alla valorizzazione dei beni pubblici per mezzo del baratto amministrativo quale strumento di realizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale con il mondo privato, per l'attuazione, in via suppletiva, di alcuni interventi di generale competenza del Comune.
3. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio comunale.
4. Al fine di agevolare ed incentivare tale partecipazione attiva, si prevede la possibilità di beneficiare di agevolazioni fiscali in termini di riduzioni o esenzioni dei seguenti tributi comunali:
 - a) TARI dell'anno di riferimento
 - b) IMU dell'anno di riferimento
5. Le agevolazioni di cui al comma 4 sono assimilabili ad altri interventi di sostegno sociale ed sono considerate forma di intervento di politica sociale alternativa alla beneficenza pubblica.

2. Tipologia di interventi

1. Gli interventi che il cittadino può realizzare in modalità volontaria per l'applicazione del baratto amministrativo devono essere riferibili alle tipologie individuate dall'art.190 del D.L.gs 50/2016 e s.m.i. e possono riguardare:
 - a) Manutenzione, sfalcio e pulizia di aree verdi: parchi, giardini e aiuole, spazi esterni di strutture scolastiche, sfalcio e pulizia dei gigli delle strade comunali non compresi nell'appalto comunale, comprese strade sterrate e sentieri;
 - b) Pulizia strade, piazze e marciapiedi, compreso svuotamento cestini, e altre pertinenze stradali di proprietà e competenza comunale non compresi nell'appalto comunale;
 - c) Operazioni di chiusura ed apertura del Parco Giochi Comunale;
 - d) Pulizia dei locali di proprietà comunale accessibili al pubblico;
 - e) Lavori di piccola manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune;
 - f) Manovalanza e/o guardiania durante iniziative o eventi realizzati direttamente o in collaborazione il Comune di Marano Ticino;
2. E' fatta salva la possibilità che altre attività siano successivamente individuate.

¹ Art. 190 - Baratto amministrativo:

1. Gli enti territoriali possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di contratti di partenariato sociale, sulla base di progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione ad un preciso ambito territoriale. I contratti possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati. In relazione alla tipologia degli interventi, gli enti territoriali individuano riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività svolta dal privato o dalla associazione ovvero comunque utili alla comunità di riferimento in un'ottica di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini alla stessa.

3. L'attività svolta dai destinatari del baratto amministrativo ha carattere occasionale e non continuativo e non determina, in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di lavoro con il Comune.

3. Individuazione dell'importo complessivo annuale e limiti individuali

1. Entro la data di approvazione del Bilancio di Previsione, verranno definiti e fissati dalla Giunta Comunale:
 - i progetti delle opere da svolgere ai fini del "baratto amministrativo"
 - l'importo complessivo del "baratto amministrativo"
 - l'importo individuale massimo annuo di agevolazione tributaria riconoscibile per il contribuente che realizza il baratto amministrativo.
2. L'Amministrazione si riserva di valutare ulteriori progetti presentati dai singoli, laddove siano ritenuti meritevoli e vantaggiosi per l'Ente.

4. Destinatari del baratto

1. Il baratto amministrativo viene applicato a soggetti residenti in Marano Ticino o associazioni aventi sede a Marano Ticino, che realizzeranno in forma volontaria specifici progetti di cura e valorizzazione dei beni di proprietà del comune, sulla base dei criteri, modalità e condizioni disciplinati nel presente regolamento.
2. I cittadini che intendono svolgere servizi e interventi di cui al presente regolamento devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) residenza nel Comune di Marano Ticino;
 - b) età non inferiore ad anni 18;
 - c) idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi;
 - d) assenza di condanne penali: sono esclusi coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600bis, 600ter, 600quater, 600quater-1 e per delitti contro la libertà personale;
 - e) assenza di contenzioso tributario con l'Amministrazione;
 - f) titolarità di una propria distinta posizione tributaria.
3. Per le Associazioni e le altre formazioni sociali i requisiti richiesti sono:
 - a) sede legale nel Comune di Marano Ticino;
 - b) scopi perseguiti compatibili con le finalità istituzionali del Comune di Marano Ticino;
 - c) essere iscritte nell'apposito Registro Regionale laddove richiesto dalle normative vigenti;
 - d) assenza di atti/provvedimenti dell'Autorità in relazione al compimento di azioni contrarie all'ordine pubblico;
 - e) i cittadini impiegati nelle associazioni dovranno possedere i requisiti di cui al comma 2.

4. L'attività assegnata al richiedente del baratto amministrativo può essere svolta anche da altro componente del nucleo familiare del richiedente stesso che abbia le caratteristiche di cui al comma 2 e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.
5. Nel caso in cui l'importo totale delle richieste annuali fosse superiore all'importo complessivo del baratto amministrativo di cui all'art. 3, la graduatoria redatta darà priorità ai cittadini appartenenti alle fasce sociali più deboli, secondo i punteggi assegnati in base alla seguente tabella:

Punteggio ISEE	
Sino a € 3.000,00	Punti 8
Sino a € 5.000,00	Punti 6
Sino a € 8.000,00	Punti 4
Sino a € 12.000,00	Punti 2
Oltre € 12.001,00	Punti 0

A cui vanno aggiunti ulteriori punti per:

	Punteggio
Presa in carico effettiva da parte dei Servizi Sociali	3
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia effettivamente disoccupato)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia in cassaintegrazione)	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art.3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	2
Contributi di solidarietà ricevuti nel periodo	-2 per ogni intervento a carico comunale

5. Attivazione del baratto amministrativo

1. L'Amministrazione Comunale provvede, con apposito bando, a comunicare i termini entro i quali i soggetti interessati potranno presentare domanda di adesione al baratto amministrativo.
2. La domanda dovrà essere presentata compilando un modulo reperibile sul sito web del Comune di Marano Ticino ovvero direttamente presso gli Uffici Comunali.
3. La domanda dovrà indicare:
 - a) generalità complete del proponente (singolo o associato);
 - b) possesso dei requisiti richiesti;
 - c) progetto a cui si intende partecipare, ovvero proposte di attività;
 - d) disponibilità in termini di tempo;

- e) eventuali attrezzature da mettere a disposizione.
- 4. Gli eventuali ulteriori progetti presentati dai singoli ai sensi dell'art. 3, comma 3, vengono sottoposti per la valutazione tecnica al Responsabile dell'Ufficio Tecnico quale referente dell'intervento che, successivamente sulla base delle valutazioni acquisite, predispone tutti gli atti necessari a rendere operativa la collaborazione.
- 5. L'Ufficio Tecnico cura l'istruttoria dei progetti di cui al comma precedente presentati ai fini della loro ammissibilità verificando:
 - a) la coerenza con le prescrizioni del presente regolamento;
 - b) la fattibilità tecnica dell'attività e/o del progetto;
 - c) gli oneri a carico dell'amministrazione comunale.
- 6. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico è tenuto a riportare in apposito registro i giorni in cui le attività di intervento saranno realizzate, al fine di conteggiare il monte ore destinato al baratto amministrativo.

6. Quantificazione delle agevolazioni

- 1. Il progetto di cui all'art. 5 si attuerà sulla base di moduli orari, per un valore nominale per ora calcolato in base alla circolare INAIL che determina il limite minimo di retribuzione imponibile giornaliera per il calcolo dei premi assicurativi riferita ai lavoratori socialmente utili.
- 2. Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire il valore massimo previsto dalla deliberazione comunale di cui al precedente art. 3.
- 3. L'importo del progetto approvato e convalidato dall'Ufficio Tecnico sarà computato come agevolazione tributaria nei limiti fissati dall'art. 3
- 4. Il baratto amministrativo deve essere adeguatamente rappresentato nei bilancio del comune.

7. Obblighi del richiedente

- 1. Il destinatario del baratto amministrativo opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e di integrazione e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente.
- 2. Tale destinatario è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza del buon padre di famiglia e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidate.
- 3. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o al referente incaricato, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.
- 4. I singoli destinatari impiegati, nelle attività previste dal progetto, dovranno attenersi agli orari e alle disposizioni dell'Ufficio Tecnico indossando ove necessario apposito vestiario e cartellino identificativo, fornito dal Comune.
- 5. Tale dotazione non comporta di fatto alcun riconoscimento, sia tecnico che normativo, della sussistenza di nessun rapporto di lavoro, trattandosi di mera salvaguardia ed a tutela degli interessati.

6. Il cittadino risponderà direttamente di eventuali danni a persone o cose non coperte dalle polizze assicurative.
7. Il cittadino che aderisce al “baratto amministrativo”, dovrà assicurarsi di effettuare le attività previste e concordate con il Comune, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa antinfortunistica vigente, utilizzando mezzi, attrezzature e dispositivi di protezione adeguati.
8. Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento già realizzato possa essere riconosciuto come titolo di credito.

8. Registrazione dei moduli

1. In apposito registro verranno riportati i giorni con gli interventi effettuati, al fine di verificare il monte ore individuale destinato al singolo progetto di baratto amministrativo.
2. Le attività si svolgeranno con la supervisione di un referente incaricato dal Comune che formalizzerà il raggiungimento dei risultati previsti dal progetto, sulla base di tale attestazione si procederà alla riduzione e/o esenzione del tributo previsto dandone comunicazione al cittadino.

9. Obblighi del Comune verso il richiedente

1. Il Comune assicura con polizza per la responsabilità civile verso terzi i cittadini che svolgono gli interventi previsti dal Baratto Amministrativo, e con polizza per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento.
2. Il Comune, nel caso in cui il progetto lo preveda può mettere a disposizione del cittadino strumenti e materiali utili allo svolgimento dell'attività di cui al presente regolamento, le attrezzature sono consegnate in comodato d'uso e devono essere restituite in buono stato al termine del progetto stesso